



## COMUNE DI TRE VILLE

Provincia di Trento

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 89

**OGGETTO:** Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - ESERCIZIO 2025 - ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera D) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. – (a seguito variazione di assestamento e salvaguardia equilibri - delibera Consiglio comunale n. 40 dd. 30.07.2025)

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **22:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

- |                    |               |
|--------------------|---------------|
| 1. Leonardi Matteo | - Sindaco     |
| 2. Bettoni Mirko   | - Vicesindaco |
| 3. Fedrizzi Andrea | - Assessore   |
| 4. Simoni Katia    | - Assessore   |

Assenti i Signori:

- |                     |                 |
|---------------------|-----------------|
| 5. Malacarne Mattia | - Assessore (G) |
|---------------------|-----------------|

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Lorena Salvagni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti alla Seduta, il Signor Matteo Leonardi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 - ESERCIZIO 2025 - ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera D) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. – (a seguito variazione di assestamento e salvaguardia equilibri - delibera Consiglio comunale n. 40 dd. 30.07.2025)

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'Ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Atteso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale, di cui al paragrafo precedente, prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Visto il punto 2. dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. il quale specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Preso atto che l'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che le variazioni alle dotazioni di cassa sono di competenza dell'organo esecutivo, ad eccezione di quelle previste dal comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 stesso;

Precisato che le variazioni alle dotazioni di cassa di cui all'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. devono comunque garantire un fondo cassa al 31 dicembre di importo non

negativo;

Preso atto che, con deliberazione consiliare n. 58 di data 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2025-2027, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

Atteso che con provvedimento consiliare nr. 40 dd. 30.07.2025 veniva adottato il provvedimento di variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2025-2027;

Ritenuto pertanto opportuno prendere atto delle variazioni agli stanziamenti di cassa, sia in entrata che in uscita relativamente all'esercizio finanziario 2025;

Preso atto che per il dettaglio della variazione si rimanda all'allegato predisposto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ciò premesso;

Vista la Circolare n. 11 prot. n. 1921 dd. 29.05.2001 del Servizio Finanza Locale della P.A.T. avente per oggetto, le modalità di adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio;

Data lettura delle variazioni proposte e fatto presente che con il presente provvedimento non sono modificati gli obiettivi stabiliti nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e la relativa Nota integrativa;

Atteso che la presente proposta di variazione non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Precisato che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, non sussistono i vincoli di finanza pubblica - pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

Ritenuto necessario approvare, per le ragioni esposte in premessa, la variazione proposta, così come riportata nel prospetto allegato alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento in essere ed apportare al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 le modifiche di cassa previste;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;
- il Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A., approvato con L.R. n. 2/2018 e modificato con L.R. 08.08.2018, n. 6;
- il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 14.09.2018
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di

- armonizzazione contabile;
- lo Statuto Comunale vigente;
- Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. Di PRENDERE ATTO, per quanto esposto nelle premesse, delle variazioni agli stanziamenti di cassa al bilancio di previsione 2025, a seguito della variazione di bilancio assunta dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40 dd. 30.07.2025, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di DARE ATTO che con la presente variazione viene garantito un saldo di cassa finale non negativo così come previsto dal D. Lgs. 118/2011.
3. Di DICHIARARE, stante l'urgenza, la presente deliberazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A., approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm..
4. Di TRASMETTERE copia del provvedimento all'Organo di Revisione dando atto che sul presente atto non è prevista l'espressione del parere come stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
5. Di DARE EVIDENZA che, avverso la presente deliberazione, è ammesso ricorso in opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. di cui alla L.R. 03.05.2018, nr. 2 e s.m., ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. entro 60 gg., ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Matteo Leonardi  
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Lorena Salvagni  
firmato digitalmente

-----

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.

-----

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs.39/1993).